

Sei in: Archivio > La Nuova Sardegna > 2014 > 06 > 26 > storie & personaggi

Saggi

di Dario Budroni **WOLBIA** La Grande bellezza è anche un borgo baciato dal sole, rintanato dietro morbidi giochi di roccia e adagiato davanti a una distesa cristallina che ogni volta appare unica, inimitabile. Un posto in cui tutto sembra inchinarsi davanti al piacere dell'anima e del cuore, un piccolo eden dal fascino glamour che adesso lei vuole raccontare, appassionata, con la magia delle parole e l'immediatezza delle immagini. Marella Giovannelli quando parla della sua Porto Rotondo, quasi si commuove. Con delicatezza sfoglia le pagine del suo ultimo libro ed ecco che si rivede tra salotti eleganti e giardini accarezzati dal vento. Stavolta aveva deciso di tenere chiuso il suo cofanetto dei ricordi, ma poi ha cambiato idea quasi all'improvviso: ha tirato fuori il suo grande archivio fotografico e ne ha fatto un libro, in occasione del cinquantenario della fondazione del mitico borgo dei Donà dalle Rose. Un tuffo in un mondo leggendario che porta il nome di «Porto Rotondo: istanti contemporanei», un volume con oltre 200 scatti e un puntuale testo che ripercorre una storia che comincia addirittura nel neolitico e arriva fino a oggi. «È un omaggio a un posto che amo quanto Olbia, un posto in cui ho vissuto momenti indimenticabili, bellissimi, divertenti e anche brutti» racconta Marella Giovannelli, giornalista, poetessa e fotografa, grande frequentatrice di Porto Rotondo, dove ha una casa, e delle sue feste con star del cinema, imprenditori e intellettuali. «Inizialmente non volevo pubblicare nulla, poi però ho visto che su Facebook nascevano alcuni gruppi in cui si pubblicavano vecchie foto di Porto Rotondo – racconta –. Io ho un archivio di fotografie mai pubblicate, quindi mi sono convinta e ho creato il libro, incoraggiata dallo stilista Paolo Isoni. Ma un grazie va anche all'artista Lino Pes, che mi ha regalato la copertina». Nel libro c'è tutto. Storia a parte, a catturare lo sguardo è l'immenso album fotografico, composto da scatti quasi tutti realizzati da lei. Ci si può imbattere in una Marta Marzotto, sua grande amica, mentre gioca una partita a carte, oppure in una spensierata Monica Vitti che sorride sulla poltrona del suo salotto. Ma si può incrociare anche lo sguardo di una Mara Venier che ha appena addentato una fetta di anguria o spiare Silvio Berlusconi mentre butta giù un cucchiaino di ottimo gelato. Nel libro di Marella Giovannelli c'è tutta Porto Rotondo. «Sono tornata a in Sardegna nei primi anni Ottanta, con la mia famiglia, dopo aver lavorato per anni a Roma come interprete – racconta -. Subito ho cominciato a frequentare Porto Rotondo e allo stesso tempo a fare la giornalista». Quindi il debutto in società. «Ricordo la mia prima uscita: eravamo io, mio marito, Marta Marzotto e il conte Umberto Marzotto. Quella sera parlai poco e ascoltai molto. Con Marta nacque subito un'amicizia profonda. Sembrava che tutta Porto Rotondo girasse attorno a lei, organizzava cene anche per 100 persone. È stato un periodo fantastico, di divertimento. Ma anche una lezione di vita, perché ho conosciuto poeti, pittori, intellettuali. Tutto era informale, ci si vedeva per il gusto di stare in compagnia». Con il suo libro, che esce 3 anni dopo «Fotograffiati», che invece era un lavoro decisamente più irriverente, Marella Giovannelli adesso vuole raccontare quella comunità che è la vera anima di Porto Rotondo, un borgo ricco e contraddistinto da importanti contributi artistici che lo rendono unico, a cominciare da quelli di Mario Ceroli. «Penso che Porto Rotondo sia cambiata nei primi anni Duemila, c'è stata una sbronza collettiva di edonismo, tutto troppo sfrenato e non più semplice come un tempo – conclude Marella Giovannelli -. Però adesso pian piano si sta riscoprendo il valore dell'amicizia. Porto Rotondo, comunque, non è mai passata di moda. Certo, per mandarla avanti servono tanti Paolo Isoni, tanti giovani che dimostrino che questo è un borgo vivo e vivace. Sono fiduciosa». Il libro di Marella Giovannelli, curato da Gianni Fasciolo dell'Artergrafica, sarà presentato a Olbia il 18 luglio nella biblioteca olbiese e il 25 luglio nella piazzetta di Porto Rotondo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

TOPIC CORRELATI

PERSONE

- gianni fasciolo (1)
- mara venier (1)
- marella giovannelli (1)
- marta marzotto (1)
- monica vitti (1)
- silvio berlusconi (1)
- ▶ altri (1)

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

- olbia (1)
- roma (1)
- rose (1)